



Decreto Rettorale

DR. n. 1540/2017 prot. 254676 del 22/09/2017

IL RETTORE

VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento ed in particolare l'art. 18, comma 1;

VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010";

VISTO il D.R. 964-2017 prot. n. 140167 del 5/06/2017 con il quale sono state indette le procedure selettive per la copertura di n. 7 posti di professore ordinario (I fascia) tra cui la seguente: settore concorsuale 06/F4 Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa, settore scientifico-disciplinare MED/33 Malattie Apparato Locomotore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantile del 19/07/2017 di nomina della commissione giudicatrice;

ACQUISITA la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantile del 20/09/2017 di approvazione della proposta di chiamata del Prof. Bruno Magnan per n. 1 posto di professore di I fascia;

VISTI i verbali redatti dalla commissione giudicatrice;

VERIFICATA la regolarità degli atti procedurali;

DECRETA

E' accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore ordinario, settore concorsuale 06/F4 Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa, settore scientifico-disciplinare MED/33 Malattie Apparato Locomotore per il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantile di questa Università, da cui risulta chiamato il seguente nominativo:

Prof. Bruno Magnan nato a Verona (VR) il 13/08/1956.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, via dell'Artigliere 8 - Verona e sarà disponibile in Internet all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>.

Dalla data di pubblicazione all'Albo decorrono i termini perentori di 60 giorni per l'impugnazione innanzi al Giudice Amministrativo, ovvero quello di 120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



Prof. Nicola Sartor